



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Il Direttore Generale

Roma, - 7 OTT 2015

COORDINAMENTO DIRSTAT AIFA

E p.c.

Organizzazioni sindacali del personale dirigente
dell'Agenzia

Organizzazioni sindacali del personale non dirigente
dell'Agenzia

RSU dell'Agenzia

LORO SEDI

OGGETTO: Riscontro alla nota del 17 settembre u.s.

Ringrazio per l'apprezzamento espresso nella nota indicata in oggetto e aderisco alla richiesta di incontro ivi contenuta.

Detto incontro, al quale sono invitate tutte le organizzazioni sindacali del personale dirigente, quelle del personale non dirigente e la RSU dell'Agenzia, si terrà il giorno 15 ottobre p.v., alle ore 12, presso la Sala Conference del piano terra.

Alla presente è allegata la nota in argomento.

Cordiali saluti.


(Luca Pani)

Roma, 17 settembre 2015

Alla c.a.
 Prof. Luca Pani
 Direttore Generale AIFA

e, p.c.

Alle OO.SS.
 Tavolo Sindacale Dirigenza AIFA

Caro Direttore,

dopo la conversione in legge 125/2015 del D.L. 78/2015 (Decreto Enti Locali), sentiamo il dovere di manifestare il nostro più vivo apprezzamento per il risultato conseguito dall'Amministrazione nel vedersi riconoscere, dopo anni di richieste invase, l'ampliamento della dotazione organica dell'AIFA.

Lo facciamo mettendo in copia i colleghi sindacalisti perché crediamo giusto che questa posizione sia valutata ed, eventualmente, condivisa da tutti.

L'ampliamento della dotazione organica e le norme inserite nell'art. 9-duodecies a favore di meccanismi di riserva, nello svolgimento delle procedure concorsuali, per i lavoratori precari dell'AIFA, costituiscono uno straordinario riconoscimento che il Governo ed il Parlamento hanno voluto dare a coloro che, pure titolari di contratti a termine, hanno contribuito, in questi anni, alla nascita, all'avvio e al consolidamento dell'Agenzia.

Certo resta il rammarico per i colleghi che sono usciti, al termine del loro contratto, e, a differenza di altri, non potranno partecipare ai concorsi con le predette agevolazioni.

Comunque, al netto di tutte queste considerazioni, crediamo necessario, alla luce di questa importante novità che si è determinata nella vita della nostra Agenzia, porre alla Direzione una richiesta urgente di incontro con tutte le sigle sindacali della dirigenza, per discutere preventivamente su quali possano essere le conseguenze dal punto di vista organizzativo dell'aumento dell'organico e del correlato aumento di uffici.

Infatti, non può sfuggire a nessuno che, nonostante con questo intervento legislativo non sia stato affrontato il problema della *governance* dell'AIFA (questione, a nostro avviso, anch'essa importante da dover essere affrontata), il fatto di aumentare di 240 persone l'organico e di passare da 32 a 54 dirigenti di seconda fascia, non pone soltanto un problema da affrontare di carattere quantitativo, bensì pone questioni e scelte di carattere strategico in ordine ai futuri assetti dell'AIFA.

In altre parole il nuovo Regolamento di organizzazione, che dovrà essere preliminarmente redatto ed approvato dai ministeri vigilanti per consentire i successivi atti funzionali all'ampliamento della dotazione organica, diventa un documento che inciderà, questa volta, in modo determinante nel modo di lavorare e di regolare i rapporti interni del personale dirigente.

Per questo motivo pensiamo che sia utile anche alla Direzione Generale, prima di mettere mano alla riformulazione del Regolamento, ascoltare le opinioni e le eventuali proposte dei rappresentanti della dirigenza. Sappiamo che la richiesta non è vincolante poiché l'Amministrazione ha solo l'obbligo di informare le OO.SS. delle decisioni assunte ma riteniamo che, in una fase ancora istruttoria, sarebbe interessante un confronto di idee su queste tematiche che condizioneranno, come già più volte abbiamo avuto modo di dire, il funzionamento dell'AIFA per gli anni a venire.

IL COORDINAMENTO DIRSTAT/AIFA

Giovanni Murri



Stefano Pirone

